



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 115-2017	Data 27 dicembre 2017	Oggetto: Approvazione Convenzione Università Molise per fasi 3; 4 e 5 dell'EcoRendiconto
---------------------------------------	--	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.2564 del 22 dicembre 2017 che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015 ed a seguito di riconvocazione riportata nel verbale del 11 dicembre 2017, per concludere l'esame ai punti dell'OdG, al 13 dicembre 2017.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS				X
5) Pietro PALOZZO				X

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Vice-Presidente Dr. Fabiano ARETUSI.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio



2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.*

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente.**

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area Marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea n.12 del 23 maggio 2017 "**Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano**" attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'AllegatoA, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'AllegatoB, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'AllegatoC, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'**Approvazione Conto Economico è stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016**, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine le Deliberazioni di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017**" e n.22 del 7 dicembre 2017 e n.25 del 27 dicembre 2017 inerenti entrambe le **Variazioni Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**.

Ista altresì la Deliberazione dell'Assemblea n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".



---o--- 3) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Visto che con nota n.PNM/RU/U.0026900 del 13 dicembre 2017, assunta a Prot.n.2848 del 14 dicembre 2017, il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che essendosi verificata una disponibilità sul capitolo inerente le AMP sono state ripartite ulteriori risorse, sempre secondo il criterio del So.De.Cri. per un importo trasferito all'AMP Torre del Cerrano di Euro **36.044,41**.

Considerato che tale importo è stato inserito in Bilancio di Previsione 2017 con la variazione approvata con deliberazione di Assemblea n.25 del 27 dicembre 2017 "**Variatione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**" e operata ai sensi dell'Art.175, comma 3 del D.Lgs 267/2000, destinandola al programma di Eco-Rendiconto per le motivazioni richiamate nella stessa deliberazione che recita: *«tale entrata è indirizzata a quella parte di intervento da eseguirsi per il programma di EcoRendiconto 2017 che, a causa del ritardo con cui la Regione Abruzzo ha stanziato i propri fondi, non si è potuta attivare in forza della convenzione da stipularsi con apposito istituto di ricerca per le fasi 3; 4 e 5»*.

Verificato, infatti, che le somme che la Regione Abruzzo avrebbe dovuto stanziare per il 2017, per Euro 44.150,00, sembra saranno stanziate a sanatoria solo nell'annualità 2018 non avendo previsto la variazione e assunto l'impegno nei tempi previsti per l'annualità 2017, non sarà possibile, pertanto utilizzare l'analoga somma accantonata durante il 2017 nel cap.263 secondo quanto previsto nella Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "**Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di previsione annualità 2017**" in cui nel verificare l'esistenza degli equilibri di bilancio è stato necessario deliberare che *«tale capitolo non sarà utilizzato fino a quando tali somme non saranno stanziate dai rispettivi enti essendo comunque risorse destinate ad attività collegate al programma ministeriale di "Ecorendiconto"»*.

Essendo tale somma accantonata a valere, per un importo totale di Euro 35.610,15, sugli interventi del PEG/Piano di Gestione 2017 n. 06; 19; 25; 26; 27; 28; 29 e 30, gran parte di quelli inerenti agli interventi dell'EcoRendiconto, facendo riferimento sostanzialmente all'entrata Ministeriale indicata con la sigla BD nello stesso PEG/PdG2017, come approvato dal CdA con deliberazione n.65 del 23 febbraio 2017 e variato, riducendolo appunto di tali somme, con deliberazione n.92 del 13 luglio 2017.

Preso atto, allora, che allo stato attuale delle cose, fermo restando che le somme della Regione Abruzzo saranno recuperate nel 2018, si è ritenuto necessario utilizzare tale fondo straordinario di Euro 36.044,41 per la necessaria e urgente attivazione della Convenzione con un Istituto di ricerca che potesse seguire le Fasi 3; 4 e 5 del programma di EcoRendiconto e recuperare così gli interventi del PEG/PdG2017 che non si erano potuti attivare prima.

---o--- 4) PROGRAMMA DI ECO-RENDICONTO

Richiamata la precedente Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità per l'anno 2016 (Prot.nr.15956 GAB del 27/07/2016), con la quale si è indicato di finalizzare le Fasi 0, 1 e 2 e avviare le Fasi 3 e 4 del programma di Rendiconto Naturalistico (c.d. Ecorendiconto) con la presentazione entro il 30 Novembre



2016 di un primo report sulle attività in corso e entro il 31 aprile 2017 della relazione finale sulle attività svolte.

Verificato che in relazione a tale Direttiva e in conseguenza di quanto programmato nel PEG/PdG2016 si sono portate a conclusione per questa Area marina Protetta le **Fasi 0; 1 e 2** del programma di EcoRendiconto con il supporto delle Università di Teramo, Ancona e Pescara.

Richiamata la più recente Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità per l'anno 2017 (Prot.nr.24444 GAB del 17/19/2017) che, nel fornire le indicazioni per implementare le **Fasi 3 e 4** avviava anche le **Fasi 5 e 6** trasmettendo il "Primo Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia" predisposto dal Comitato per il Capitale naturale secondo quanto previsto dall'art.67 del collegato ambientale, legge n.221/2015.

Considerato che con nota n.23139 del 26 ottobre 2017, con cui il ministero dell'Ambiente invita all'incontro operativo del 11 novembre successivo, è stato riconosciuto all'Area marina Protetta il completamento delle Fasi 0; 1 e 2 del programma e l'avvio delle fasi 3; 4; 5 e 6 come anche per altre 13 aree marine protette italiane, collocando l'AMP Torre del Cerrano in linea con il lavoro sviluppato dalla stragrande maggioranza delle altre AMP.

Visto che l'entrata straordinaria, come sopra evidenziata ed illustrata, è indirizzata a quella parte di interventi del PEG/PdG2017 da eseguirsi per il programma ministeriale di EcoRendiconto, iniziativa necessariamente da effettuarsi con il supporto di un apposito istituto di ricerca per l'implementazione delle **Fasi 3, 4 e 5** entro il 2018.

Rilevato che sono pervenute le offerte per l'attuazione delle Fasi 3, 4 e 5 del programma di EcoRendiconto da parte dei principali istituti e società coinvolte a livello nazionale per la realizzazione del programma ministeriale e in particolare:

Proponente	offerta	data	interventi
E-frame s.r.l.	Prot.nr.1131/2017	20 giugno 2017	Realizzazioni fasi 3,4 e 5
Co.N.I.S.Ma.	Prot.nr.1230/2017	27 giugno 2017	Realizzazioni fasi 3 e 4
Università del Molise	Prot.nr.1190/2017	30 giugno 2017	Realizzazioni fasi 3,4 e 5

Rilevato che, tra le proposte pervenute, quella dell'Università del Molise, istituzione comunque pubblica e di ricerca e non ente economico, si ritiene preferibile sia in considerazione degli aspetti quantitativi, essendo la più economica ed anche quella che sviluppa un lavoro meglio articolato, sia anche per gli aspetti qualitativi perché garantisce oltre all'implementazione delle fasi 3, 4 e 5, anche l'integrazione del sistema di EcoRendiconto con il sistema di contabilità dell'Ente.

Tenuto Conto che l'Università del Molise fa anche parte del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare (CoNISMa), è una Università pubblica che ha sviluppato solide competenze sui temi della Contabilità Ambientale, sulla *governance* delle Aree Marine Protette e, in genere, sul Mare.

---o---

Richiamato l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP, oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e



accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici nei casi come quello oggetto della presente deliberazione.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di APPROVARE lo schema di accordo organizzativo per lo svolgimento delle ricerche collegate alle Fasi 3; 4 e 5 del programma di Eco-Rendiconto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE**, con sede in Campobasso, partita IVA 00745150706, C.F. 92008370709 e in particolare con il Dipartimento di BIOSCIENZE e TERRITORIO della stessa Università come riportato in allegato (*Allegato 1*).

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Fabiano ARETUSI

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell' Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

- 9 GEN. 2018

Il Responsabile
dell' Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Allegato 1 – SCHEMA DI ACCORDO ORGANIZZATIVO Del. 115 del 27 dicembre 2017



**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

SCHEMA DI ACCORDO ORGANIZZATIVO

Il Consorzio di Gestione dell'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANO", in qualità di Ente gestore dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano" (di seguito denominato AMP) con sede in SS Km 431 - 64025 Pineto, P. IVA: IT90013490678, rappresentata dal Presidente, Dott. Leone Cantarini, domiciliato per la carica presso la sede della AMP, in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore dell'A.M.P.

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE, con sede in Campobasso, partita IVA 00745150706, C.F. 92008370709, nella persona del Rettore Prof. Gianmaria Palmieri, nato a Napoli il 08.01.1965, quale rappresentante legale dell'Università, domiciliato per la carica presso l'Università medesima,

RICHIAMATI

- l'art. 15 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, che nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Determinazione n. 7 del 21/10/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP, oggi ANAC), che ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra le pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: "lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi".

PREMESSO CHE

- l'AMP "TORRE DEL CERRANO" persegue la protezione ambientale dell'area interessata e si prefigge la tutela, conservazione e valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche e della biodiversità marina e costiera;
- l'AMP "TORRE DEL CERRANO" persegue la realizzazione di programmi di studio, monitoraggio e ricerca scientifica nei settori delle scienze naturali e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;
- l'AMP "TORRE DEL CERRANO" aderisce al progetto ISEA promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Federparchi, che prevedeva la realizzazione di Piani di Gestione Standardizzati ISEA, attivati per ciascuna area marina protetta italiana, finalizzati all'individuazione dei dati necessari alla realizzazione di un rendiconto naturalistico e degli impatti diretti e indiretti di ciascuna area presa in considerazione;
- L'UNIVERSITA' DEL MOLISE fa parte del Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Scienze del Mare (CoNISMa), è una Università pubblica che ha sviluppato solide competenze sui temi della Contabilità Ambientale, sulla *governance* delle Aree Marine Protette e, in genere, sul Mare.

VISTO

- la direttiva n. 48234 del 21 ottobre 2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rivolta agli Enti parco nazionali e alle aree marine protette, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità;
- la direttiva n. 24444 del 17 ottobre 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rivolta agli Enti parco nazionali e alle aree marine protette, per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità;



- la nota n.PNM/RU/U.0026900 del 13 dicembre 2017, assunta a Prot.n.2848 del 14 dicembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare indirizzata all'AMP "TORRE DEL CERRANO", recante la previsione e la successiva comunicazione di trasferimento di fondi pari ad Euro 36.044,41.
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano del nr..... ad oggetto "Approvazione Convenzione Università Molise per fasi 3, 4 e 5 dell'EcoRendiconto", con la quale si è approvato lo schema di Convenzione tra l'AMP Torre del Cerrano e il DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO DELL'UNIVERSITA' DEL MOLISE e si è previsto di utilizzare, per tale scopo, la detta somma di euro 36.044,41.
- che l'AMP "TORRE DEL CERRANO" ha inserito nel proprio Piano previsionale di Gestione ISEA 2014 e 2015 estesa al 2016 la realizzazione di studi volti a completare il quadro conoscitivo complessivo, propedeutico alla realizzazione della contabilità ambientale dell'AMP;
- il documento "Idea progettuale di Contabilità ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane" del 15 aprile 2014, elaborato dal gruppo di lavoro di Federparchi con il contributo di Università, Enti di Ricerca e soggetti esterni, per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che intende realizzare, in sette fasi, una contabilità ambientale basata sulla quantificazione del valore, anche economico, del proprio patrimonio ambientale e delle variazioni dei flussi che lo mantengono, allegato al presente atto;
- che l'A.M.P. TORRE DEL CERRANO ha condotto le attività di indagine finalizzate allo sviluppo e realizzazione della Fase Zero, 1, 2 del protocollo di contabilità, per completare il quadro conoscitivo del patrimonio ambientale dell'AMP;

RITENUTO OPPORTUNO

- Proseguire nel percorso previsto nell'ambito della Contabilità ambientale, con le successive fasi, 3, 4, 5, 6, come da documento "Idea progettuale di Contabilità ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane" del 15 aprile 2014;

CONSIDERATO CHE

- AMP TORRE DEL CERRANO pertanto, nella sottoscrizione del presente Accordo organizzativo, valuta l'opportunità di integrare le proprie competenze e dotazioni (costituite dalle risorse umane e strumentali ad essa riconducibili) con quelle che sono nella disponibilità di altri organismi pubblici nel quadro delle funzioni agli stessi delegate dalla Legge e/o dei propri atti istitutivi e segnatamente L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE. In tale senso, per le finalità del presente Accordo, vengono comunemente individuate le tematiche in rapporto alle quali AMP TORRE DEL CERRANO e L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE stabiliscono di poter collaborare, con precisazione nel prosieguo delle aree di rispettiva influenza/competenza in coerenza alle funzioni attribuite dalle rispettive finalità e compiti istitutivi. In particolare la collaborazione si intende finalizzata alla realizzazione in maniera esaustiva delle attività di indagine di cui all'allegato;
- AMP TORRE DEL CERRANO e il L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE, per il tramite del presente Accordo, intendono realizzare la condivisione e l'interesse a collaborare e così integrare le proprie competenze al fine di contribuire allo sviluppo di tutte le iniziative mirate ad incrementare le conoscenze disponibili sugli elementi dell'ambiente marino fisico, chimico e biologico delle Aree Marine Protette;
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo;
- L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE collabora con CoNISMa sulla tematica in oggetto, sviluppando parte del progetto ISEA;
- l'AMP "TORRE DEL CERRANO" e L'UNIVERSITÀ DEL MOLISE hanno interesse comune a sviluppare nell'AMP un quadro di ricerche applicate alla gestione della medesima, al completamento del quadro conoscitivo complessivo e alla Contabilità ambientale;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Le Parti sono interessate a svolgere congiuntamente le seguenti attività:

- Progetto "Area Marina Protetta TORRE DEL CERRANO, Contabilità ambientale -Sviluppo delle Fasi 3-4-5";

In particolare l'Università del Molise ritiene di poter contribuire al completo svolgimento delle fasi 3,4 e 5 così come riportate nel documento "Idea progettuale di Contabilità ambientale nelle



Aree Marine Protette Italiane" del 15 aprile 2014.

L'Università del Molise si occuperà di elaborare un primo report sulle attività in corso entro il 15 aprile 2018, e una relazione finale sulle attività svolte entro il 30 novembre 2018, che saranno rese disponibili all'AMP in formato aperto e secondo l'indice e le tematiche riportate per le fasi 3,4 e 5 nel documento "Idea progettuale di Contabilità ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane" del 15 aprile 2014.

L'Università del Molise garantirà in ogni caso, nella redazione degli elaborati, il rispetto dell'indice e delle tematiche riportate per le fasi 3,4 e 5 nel documento "Idea progettuale di Contabilità ambientale nelle Aree Marine Protette Italiane" del 15 aprile 2014 e, ove occorrerà, approfondirà le tematiche che individua finora nelle linee di ricerca seguenti:

- **Fase 3 COSTI AMBIENTALI ED ECONOMICI articolata in particolare:**
valutazione economica dei costi ambientali dell'organizzazione;
valutazione economica dei costi ambientali delle attività previste dal disciplinare: attività autorizzate;
riclassificazione costi bilancio;
- **Fase 4, BENEFICI AMBIENTALI ED ECONOMICI articolata in particolare:**
calcolo indicatori biofisici e socioeconomici e relazione;
riclassificazione ricavi bilancio;
wild animals;
stabilizzazione e controllo erosione;
CLIMA;
fruizione;
ricadute economiche del turismo;
produzione scientifica;
attività didattico educativa;
- **FASE 5, Costruzione del conto dei flussi ambientali ed economici secondo l'approccio dell'ecorendiconto e della valutazione dell'efficacia.**

In aggiunta L'Università del Molise si incaricherà, anche tramite il proprio gruppo di lavoro, del Coordinamento delle attività, mentre rimane a Carico dell'Ente Gestore la raccolta dei dati secondo le indicazioni fornite dal Coordinamento stesso.

Le Parti concordano, accettano e sottoscrivono che il presente accordo è finanziato con oneri a carico del Consorzio TORRE DEL CERRANO fino a concorrenza dell'importo di Euro 36.044,41 in due tranches. In particolare una prima tranche a copertura per un importo di € 17.193,18 (diciassettemilacentonovantatré/18) per le attività delle FASI 3 e 4. La seconda tranche, a copertura della Fase 5, del Coordinamento e delle spese generali, per un importo di € 18.851,23 (diciottomilaottocentocinquantuno/23).

Tale somma è comprensiva di ogni e qualsivoglia onere. In ragione della natura dell'Accordo, delle funzioni riservate e delle finalità perseguite dai soggetti partecipanti all'Accordo stesso, nonché delle modalità convenute per l'esecuzione delle attività progettuali, la presente intesa è da ritenersi esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 e 3 del DPR 633/72 per assenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di applicazione del tributo, non costituendo, l'attività in argomento, né cessione di beni né prestazione di servizi, ma espletamento di attività istituzionale non obbligatoria.

L'Università del Molise presenterà la rendicontazione totale delle spese secondo i criteri di ammissibilità dei costi propri dei progetti di ricerca comunitari e le loro modalità di rendicontazione.

Viene convenuto fra le parti che l'Università del Molise è autorizzato a rendicontare fra i costi del personale, anche il costo del personale dipendente dell'Università.

Art. 2

L'Università del Molise per dar corso alla realizzazione delle attività elencate al precedente articolo 1 del presente atto, nomina Responsabile Scientifico il Prof Davide Marino.

Art. 3



La presente convenzione ha la durata di **12 (dodici) mesi** dalla sua sottoscrizione.
La stessa è prorogabile di comune accordo tra le parti, fermo il limite finanziario di cui al precedente articolo 1.

La presente convenzione è efficace tra le parti sin dal momento della sua sottoscrizione.

Art. 4

Il presente Accordo organizzativo può essere risolto per volontà delle Parti nell'eventualità venga verificata, per comune espressa dichiarazione, l'impossibilità, non determinata da atti, fatti, od omissioni ovvero dall'avverarsi di altre criticità imputabili all'UNIVERSITÀ DEL MOLISE, di raggiungere le finalità cui lo stesso è preordinato.

In detta evenienza l'Università del Molise avrà diritto di ricevere i contributi stanziati al precedente articolo 3 fino a concorrenza della parte di essi che corrisponde alle spese sostenute e rendicontate dall'Università del Molise in base alle disposizioni precedenti.

Art. 5

L'Area Marina Protetta "TORRE DEL CERRANO" provvederà alla liquidazione al L'Università del Molise delle somme pari alle spese sostenute, in uno o più ratei, previa verifica della regolarità dei documenti giustificativi di spesa, con accredito sul c/c bancario IBAN IT221 03069 03805 100000046034.

Art. 6

Tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili dalle parti di cui verranno in possesso le altre durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione dovranno essere considerate riservate e ne sono vietati l'utilizzo per altri scopi, il trasferimento ad altri in qualsiasi formato nonché la pubblicizzazione.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare anche dal proprio personale e dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni, gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo.

Si autorizza il trattamento dei dati resi disponibili nell'ambito del presente Accordo in base a quanto previsto dal Dlgs 196/2003 e soltanto per le finalità dell'Accordo medesimo.

Art. 7

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5,6,39 e 40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986.

Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

Art. 8

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Pescara.

Art. 9

La presente convenzione è vincolante per l'Università del Molise e per l'AMP "TORRE DEL CERRANO" dal momento della sottoscrizione.

La presente, redatta in tre copie originali, in carta bollata, viene letta, approvata e sottoscritta.

Lì Pineto (Te), addì

Per Università degli Studi del Molise
Il Rettore Prof. Gianmaria Palmieri

Per l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Il Presidente Dr. Leone Cantarini